

Polittico della Strage degli Innocenti

Piazza, Callisto (attribuito)



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/T0010-00235/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/T0010-00235/>

CODICI

Unità operativa: T0010

Numero scheda: 235

Codice scheda: T0010-00235

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Museo Civico di Lodi

Ente competente: S27

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Specifiche tipo relazione: correlazione di contesto

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: LO620-00015

Relazione con schede VAL: T0010-00056

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione [1 / 7]: San Michele Arcangelo

Identificazione [2 / 7]: Madonna in trono col Bambino tra Santa Lucia e Santa Maria Maddalena

Identificazione [3 / 7]: San Paolo e San Lorenzo

Identificazione [4 / 7]: San Nabore e San Felice

Identificazione [5 / 7]: Strage degli Innocenti

Identificazione [6 / 7]: San Gregorio magno papa

Identificazione [7 / 7]: Sant'Alberto

Titolo: Polittico della Strage degli Innocenti

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 9014

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: LO

Nome provincia: Lodi

Codice ISTAT comune: 098031

Comune: Lodi

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Qualificazione: cattedrale

Denominazione: Duomo - complesso

Indirizzo: Piazza della Vittoria

Collocazione originaria: SI

Altra denominazione: Cattedrale di S. Maria Assunta

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: prima metà

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1529

Validità: ca.

A: 1533

Validità: ca.

Motivazione cronologia: analisi stilistica

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Piazza, Callisto

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1500-1561

Codice scheda autore: T0010-00003

Riferimento all'autore: attribuito

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: analisi stilistica

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: bibliografia

COMMITTENZA

Data: 1529-1533

Circostanza: decorazione dell'altare di Santa Lucia

Luogo: Lodi

Nome: Scuola di San Paolo

Fonte: documentazione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tavola

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Parte: intero

Unità: cm

Altezza: 350

Larghezza: 180

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Il grandioso polittico è diviso in due registri. In quello superiore, partendo da sinistra: San Michele Arcangelo che atterra il demonio; al centro la Madonna in trono col Bambino tra Santa Lucia, con gli occhi infilati nella spoletta e Maria Maddalena dai lunghi capelli e dalla pisside nella mano; a destra San Paolo, con la spada, e san Lorenzo con la graticola, simbolo del suo martirio. Il registro inferiore, da sinistra: i Santi Nabore e Felice, i primi santi martiri lodigiani, la Strage degli Innocenti con Erode sul fondo mentre assiste all'uccisione dei primogeniti; a destra San Gregorio Magno papa e, forse, il copatrono di Lodi, Sant'Alberto Quadrelli, identificabile dalla mitria e piviale vescovile.

Notizie storico-critiche

Il polittico venne commissionato dalla Scuola di San Paolo a Callisto Piazza, come pala per l'altare dedicato a Santa Lucia e allora posto nella navata di sinistra. L'opera era già stata iniziata dallo zio Alberto Piazza, e lasciato incompiuto, forse per la sua morte. Il polittico, insieme alle Storie del Battista nell'Incoronata di Lodi, rappresenta uno degli impegni più alti assunti da Callisto subito dopo il rientro a Lodi e anche dei più significativi per valutare la situazione figurativa ancora fortemente connessa a moduli della tradizione bresciana. L'organizzazione spaziale dell'ancona, con i santi accoppiati e costretti a fatica nel limite dello scomparto, si allinea alle scelte compisitive del polittico di Gardone, un testo fondamentale del Moretto intorno al 1530. Lo stesso legame con le opere eseguite da Callisto a Brescia è evidente nella Maddalena dello scomparto centrale superiore che nella definizione geometrica e compatta del volto rivela stringenti affinità con il San Giovanni Evangelista già nella collezione Salvadengo a Brescia. Riferimenti al Romanino sono visibili nella Madonna con il Bambino, mentre suggestioni dirette da Raffaello si ravvisano nella donna caduta in ginocchio nello scomparto della Strage, dove Callisto si appoggia per la composizione a una nota stampa di Marcantonio Raimondi, traendone liberamente alcuni spunti per la donna che fugge tenendo al petto il proprio figlio o nei corpi riversi a terra e orribilmente trafitti degli Innocenti. La tragedia è come raggelata e perpetua dall'artista nella teatralità dei gesti e degli sguardi bloccati nell'attimo di pathos più intenso; la stessa luce che spiove livida sul torso del carnefice e sulla donna caduta in ginocchio è una luce fredda che fa brillare di bagliori sinistri le spade dei soldati in un crescendo di azioni ed emozioni senza catarsi finale. Una sensibilità nordica nell'attenzione ai valori luministici rivela il bellissimo gruppo con le figure di fondo, appena toccate da deboli riverberi di luce e inserite nella penombra di una grande architettura. Di contro alla tragedia della Strage, i Santi laterali sembrano avvolti in un'aura di indifferente serenità, che forse si spiegherebbe ipotizzando l'intervento dei fratelli.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

Fonte: visione diretta

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Cattedrale di Santa Maria Assunta

Indirizzo: Piazza Duomo - Lodi

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_T0010-00235_IMG-0000475699

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Mazza, Antonio

Data: 2014/00/00

Ente proprietario: Ufficio Beni Culturali e Arte Sacra - Diocesi di Lodi

Codice identificativo: Expo_OA_T0010-00235_01

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_T0010-00235_01.jpg

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Sciolla G.C.

Titolo libro o rivista: I Piazza da Lodi. Una tradizione di pittori nel Cinquecento

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1989

Codice scheda bibliografia: T0010-00014

V., pp., nn.: pp. 214-219

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Museo Civico di Lodi

Nome: Faraoni, Monja

Referente scientifico: Gigante, Rita

Funzionario responsabile: Gigante, Rita